

# Sciopero giornalisti 2026: due date chiave per il rinnovo del contratto

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

---

## Comunicato Sindacale Usigrai



**USIGRAI**  
Unione Sindacale Giornalisti Rai

### Protesta nazionale il 27 marzo e il 16 aprile per il contratto fermo da oltre dieci anni

Le giornaliste e i giornalisti italiani tornano a mobilitarsi con due giornate di **sciopero nazionale** fissate per il **27 marzo** e il **16 aprile 2026**. Al centro della protesta c'è il mancato **rinnovo del contratto di lavoro giornalistico**, una questione aperta da oltre dieci anni che coinvolge l'intero settore dell'informazione.

A promuovere l'iniziativa è la **Federazione Nazionale della Stampa Italiana**, insieme all'Usigrai, che denunciano una situazione ormai insostenibile sia dal punto di vista economico che professionale.

### Contratto giornalisti fermo da oltre dieci anni

Il nodo principale riguarda il **contratto dei giornalisti**, che risulta bloccato da più di un decennio. Una condizione che rende la categoria un caso unico nel panorama lavorativo italiano.

Secondo i rappresentanti sindacali, questa situazione sta generando:

- perdita di potere d'acquisto
- aumento della precarietà

- peggioramento delle condizioni lavorative

Particolarmente critica è la situazione dei **giornalisti precari**, spesso costretti a lavorare con compensi definiti “sotto la soglia di povertà”.

## Precariato e retribuzioni basse nel giornalismo

Uno degli aspetti più urgenti riguarda proprio il **precariato nel giornalismo**. Sempre più professionisti lavorano senza tutele adeguate, con compensi insufficienti e senza prospettive di stabilizzazione.

Il rischio, evidenziano i sindacati, è quello di compromettere non solo la qualità del lavoro giornalistico, ma anche la dignità della professione.

## Libertà di informazione e indipendenza

La protesta non riguarda solo l'aspetto economico. In gioco c'è anche la **libertà di informazione**, considerata un pilastro fondamentale della democrazia.

Il contratto giornalistico è stato definito dal Presidente della Repubblica **una garanzia essenziale per l'indipendenza dei giornalisti italiani**. La sua mancata tutela rischia quindi di indebolire l'intero sistema informativo.

Secondo i promotori dello sciopero, le scelte degli editori potrebbero incidere negativamente su:

- autonomia professionale
- qualità dell'informazione
- credibilità dei media

## Perché lo sciopero riguarda tutti i cittadini

La mobilitazione dei **giornalisti italiani** non è solo una questione di categoria. Una stampa libera e indipendente è fondamentale per garantire ai cittadini un'informazione corretta, trasparente e pluralista.

Per questo motivo, lo **sciopero del 27 marzo e 16 aprile** rappresenta anche un momento di riflessione più ampio sul ruolo dell'informazione nella società contemporanea.

## Le prossime tappe della mobilitazione

Le due giornate di sciopero potrebbero essere solo l'inizio di una mobilitazione più ampia, qualora non arrivassero risposte concrete sul **rinnovo del contratto giornalistico**.

La categoria chiede:

- un adeguamento economico equo
- maggiori tutele per i precari
- garanzie per l'indipendenza professionale

Il confronto tra sindacati ed editori resta quindi aperto, ma la tensione nel settore dell'informazione continua a crescere.

---

